

# DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia  
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: [parrocchia.saluggia@libero.it](mailto:parrocchia.saluggia@libero.it)

## V Domenica del Tempo Ordinario 7 Febbraio 2021

Gb 7,1-4.6-7 Sal 146 1Cor 9,16-19.22-23

**Vangelo: Mc 1,29-39**

*Guarì molti che erano affetti da varie malattie.*

*Messaggio della Cei in occasione della*

***43a Giornata Nazionale per la Vita, 7 febbraio 2021 sul tema  
"Libertà e vita".***

### *Responsabilità e felicità*

Il binomio "libertà e vita" è inscindibile. Costituisce un'alleanza feconda e lieta, che Dio ha impresso nell'animo umano per consentirgli di essere davvero felice.

Senza il dono della libertà l'umanità non sarebbe se stessa, né potrebbe dirsi autenticamente legata a Colui che l'ha creata; senza il dono della vita non avremmo la possibilità di lasciare una traccia di bellezza in questo mondo, di cambiare l'esistente, di migliorare la situazione in cui si nasce e cresce. L'asse che unisce la libertà e la vita è la responsabilità. Essa è la misura, anzi il laboratorio che fonde insieme le virtù della giustizia e della prudenza, della forza e della temperanza.

La responsabilità è disponibilità all'altro e alla speranza, è apertura all'Altro e alla felicità. Responsabilità significa andare oltre la propria libertà per accogliere nel proprio orizzonte la vita di altre persone. Senza responsabilità, libertà e vita sono destinate a entrare in conflitto tra loro; rimangono, comunque, incapaci di esprimersi pienamente.

Dire "sì" alla vita è il compimento di una libertà che può cambiare la storia. Ogni uomo merita di nascere e di esistere. Ogni essere umano possiede, fin dal concepimento, un potenziale di bene e di bello che aspetta di essere espresso e trasformato in atto concreto; un potenziale unico e irripetibile, non

## Calendario liturgico

<b>LUN 8</b>	Gn 1, 1-19; Sal.103; Mc 6, 53-56.
Ore 8	S.M.
<b>MAR 9</b>	Gn 1, 20 - 2,4; Sal.8; Mc 7, 1-13.
Ore 8	S.M. per legato
<b>MER 10</b>	Gn 2,4-9.15-17; Sal 103; Mc 7, 14-23.
Ore 8	S.M. per legato
<b>GIO 11</b>	Gn 2, 18-25; Sal 127; Mc 7, 24-30.
Ore 9	S.M. in ringraziamento alla Beata Vergine Maria di Lourdes S.M. per la Giornata Mondiale dell'ammalato
<b>VEN 12</b>	Gn 3, 1-8; Sal. 31; Mc 7, 31-37.
Ore 8	S.M. per legato
<b>SAB 13</b>	Gn 3, 9-24; Sal.89; Mc 8, 1-10.
Ore 18	S.M. in onore della Beata Vergine Maria di Lourdes
<b>DOM 14</b>	<b>VI Domenica del Tempo Ordinario</b> Lv 13,1-2.45-46; Sal.31; 1 Cor 10,31 - 11,1; Mc 1, 40-45.
Ore 8	S.M.
Ore 10	S.M.

*Le mani di Gesù accarezzano i bambini, sfiorano molti corpi malati con tenerezza. Per il Maestro sfiorare è delicatezza, rispetto, vicinanza all'altro, soprattutto a chi fa fatica e ha bisogno di sollievo. Capita di sfiorare in un altro senso, passando oltre senza accorgersi delle necessità di chi è lì accanto.*

*Sperimentando la carezza leggera e tenera di Dio che li accompagna nel trascorrere della vita, anche gli adulti credenti imparano a prendersi cura degli altri.*

Adulti di Azione cattolica

## In questa settimana

<b>LUN 8 MER 10</b>	<b>Ore 17.30</b> <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Novena in onore della Beata Vergine Maria di Lourdes
<b>MER 10</b>	<b>Ore 10.30 – 12</b> <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Confessioni
<b>Gio 11</b>	<b>Ore 20.30</b> <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Recita del Santo Rosario a conclusione delle celebrazioni in onore della Beata Vergine Maria di Lourdes
<b>VEN 12</b>	<b>Ore 17.30</b> <i>Casa Parrocchiale</i>	Riunione dei catechisti

### Il Parroco informa

- ✚ Le offerte pro riscaldamento della Chiesa ammontano ad € 197,34.
- ✚ Le offerte pro seminario ammontano ad € 205,00.
- ✚ Per saldare la spesa del nuovo salone dell'Oratorio mancano circa € 15.000,00.

Per la partecipazione a tutte queste iniziative un sentito ringraziamento

⇒ *continua da pagina 1*

credibile. Solo considerando la "persona" come "fine ultimo" sarà possibile rigenerare l'orizzonte sociale ed economico, politico e culturale, antropologico, educativo e mediale. L'esercizio pieno della libertà richiede la Verità: se desideriamo servire la vita con vera libertà occorre che i cristiani e tutti gli uomini di buona volontà s'impegnino a conoscere e far conoscere la Verità che sola ci rende liberi veramente. Così potremo accogliere con gioia "ogni vita umana, unica e irripetibile, che vale per se stessa, costituisce un valore inestimabile (Papa Francesco, 25 marzo 2020, a 25 anni dall'Evangelium vitae).

Gli uomini e le donne veramente liberi fanno proprio l'invito del Magistero: "Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità!".

*Roma, 23 settembre 2020*

*Il Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana*

## ***XXIX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO – 11 Febbraio 2021***

In una visione olistica della persona, si tratta di articolare con sempre maggiore chiarezza tutti i collegamenti e le differenze concrete in cui abita l'universale condizione umana e che ci coinvolgono a partire dal nostro corpo. Infatti «il nostro corpo ci pone in una relazione diretta con l'ambiente e con gli altri esseri viventi. L'accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune; invece una logica di dominio sul proprio corpo si trasforma in una logica a volte sottile di dominio sul creato. Imparare ad accogliere il proprio corpo, ad averne cura e a rispettare i suoi significati è essenziale per una vera ecologia umana. Anche apprezzare il proprio corpo nella sua femminilità o mascolinità è necessario per poter riconoscere sé stessi nell'incontro con l'altro diverso da sé» (Laudato si', 155).

Occorre quindi procedere in un accurato discernimento delle complesse differenze fondamentali della vita umana: dell'uomo e della donna, della paternità e della maternità, della filiazione e della fraternità, della socialità e anche di tutte le diverse età della vita. Come pure di tutte le condizioni difficili e di tutti i passaggi delicati o pericolosi che esigono speciale sapienza etica e coraggiosa resistenza morale: la sessualità e la generazione, la malattia e la vecchiaia, l'insufficienza e la disabilità, la deprivazione e l'esclusione, la violenza e la guerra. «La difesa dell'innocente che non è nato, per esempio, deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo.

Ma ugualmente sacra è la vita dei poveri che sono già nati, che si dibattono nella miseria, nell'abbandono, nell'esclusione, nella tratta di persone, nell'eutanasia nascosta dei malati e degli anziani privati di cura, nelle nuove forme di schiavitù, e in ogni forma di scarto» (Esort. ap. Gaudete et exultate, 101).

(Giovanni Paolo II, Salvifici doloris, 24)

Proprio la Chiesa, che attinge incessantemente alle infinite risorse della redenzione, introducendola nella vita dell'umanità, è la dimensione, nella quale la sofferenza redentrice di Cristo può essere costantemente completata dalla sofferenza dell'uomo. In ciò vien messa in risalto anche la natura divino-umana della Chiesa. La sofferenza sembra partecipare in un qualche modo alle caratteristiche di questa natura. E perciò essa ha pure un valore speciale davanti alla Chiesa. Essa è un bene, dinanzi al quale la Chiesa si inchina con venerazione, in tutta la profondità della sua fede nella redenzione. Si inchina, insieme, in tutta la profondità di quella fede, con la quale essa abbraccia in se stessa l'inesprimibile mistero del corpo di Cristo.